

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE
PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ASSEGNO ORDINARIO DEL
FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE
Disciplinato dalle disposizioni di cui D.L. n. 18 del 17.03.2020

Per la concessione dell'assegno ordinario di cui all'art. 30 del D.Lgs 148/2015, il giorno 31.03.2020 nell'ambito dell'esame congiunto, previsto dall'art. 19, comma 2 DL n. 18 del 2020 si sono confrontati in modalità telematica:

- per l'Azienda Nova Apulia Soc. cons arl - il CdL Carmelo Rizzo;
 - per la FILCAMS -CGIL Nazionale segretaria Barbara Neglia alla presenza dei segretari territoriali Antonio Ventrelli, FILCAMS CGL Bari, Addolorata Prasti FILCAMS CGL BAT, Claudia Nigro FILCAMS CGL di Brindisi e Vito Luca Surico per la FILCAMS CGL Taranto;
- per discutere in merito alla sospensione dell'attività lavorativa di cui al d.lgs. n. 148/2015, per l'emergenza Coronavirus dal D.L. 17.03.2020, n. 18, per il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale con causale "covid19", come strumento indispensabile per la salvaguardia dei livelli occupazionali,

Premesso che:

1. Con comunicazione inoltrata a mezzo pec in data 26/03/2020, l'azienda NOVA APULIA SOC. CONS. ARL, con sede legale a Lecce, Via Cesare Abba n. 34 ed avente Partita Iva e Cod. Fiscale: 04596360752, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.19 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, ha comunicato alle OO.SS. la necessita di richiedere l'intervento del Fondo di Integrazione Salariale con richiesta della prestazione di cui all'art. 30 comma 1 D.Lgs. 148 del 2015; per la sospensione dell'attività lavorativa nelle sette unità aziendali site nella Regione Puglia ed una riduzione oraria per l'ufficio amministrativo sito in Roma Via G. Peroni n 386, come dettagliato nell'allegato n.1;
2. L'azienda applica il CCNL Terziario e Servizi e Turismo Pubblici Esercizi;
3. L'azienda ha attualmente un totale di n. 26 dipendenti;
4. L'azienda si trova a dover affrontare una imprevedibile crisi imputabile direttamente alle problematiche generate dall'emergenza COVID- 19, con conseguente ed inderogabile necessità di sospendere l'attività lavorativa del personale dipendente.
5. L'azienda ha fin da subito messo in atto tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID- 19 nel rispetto del Protocollo del 14 marzo 2020;

Tutto ciò premesso

1. Per effetto delle conseguenze dell'emergenza "Coronavirus", che hanno e stanno tuttora fortemente interessando la ditta, la stessa ricorrerà al Fondo di Integrazione Salariale con causale "covid19";
2. Nel caso in cui per effetto d'interventi normativi e circolari ministeriali, siano rese possibili le attività



- di staff e/o le attività funzionali alla ripresa dell'attività produttiva nonché, da ultimo, in caso di ripresa dell'attività produttiva, l'azienda si impegna a rispettare/istituire il protocollo sicurezza sottoscritto dalla OO.SS del 14 marzo 2020 oltre che il principio di rotazione delle risorse coinvolte.
3. Le parti, quindi, concordano di fare ricorso alla Fondo di Integrazione Salariale, imputabile alla EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA "COVID-19" ai sensi del D.L. 18 del 17/03/2020.
 4. La richiesta d'intervento riguarderà:
 - o Per il periodo dal 16.03.2020 e per un periodo massimo di nove settimane ed interesserà n 25 dipendenti sospesi dall'attività lavorativa a zero ore con qualifica di operaio.
 - o Per il periodo dal 01.04.2020 per un periodo massimo di nove settimane ed interesserà n 1 dipendente con una riduzione oraria pari al 75%. con qualifica di impiegato;
 5. La Organizzazioni sindacali FILCAMS -CGIL, riconoscendo il valore fondamentale della salvaguardia dell'occupazione e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prende atto della richiesta di riduzione dell'attività operata dall'azienda, per i motivi predetti e della volontà di salvaguardare i livelli occupazionali e la salute dei lavoratori anche in virtù delle misure previste dal D.L. n. 18 del 17/03/2020 " Cura Italia", prende atto della necessità dell'azienda di fare ricorso all'intervento del Fondo di Integrazione Salariale, ai sensi del predetto Decreto ritenendo che alla fine dell'emergenza l'azienda sarà in grado di riprendere l'attività con tutti i lavoratori sospesi.
 6. Allo scadere del periodo di intervento previsto le parti concordano di doversi incontrare, anche in modalità telematica, per valutare una eventuale proroga del periodo di intervento previsto dal D.L. n 18 del 17 marzo 2020 art 19 148/2015.
 7. La OO.SS FILCAMS CGL chiede di poter anticipare il pagamento mensile della prestazione ai lavoratori così come previsto dal DLgl 148/2015;
 8. La società ritiene di non poter soddisfare la richiesta e pertanto ritiene di avvalersi del pagamento diretto da parte dell'INPS;
 9. Le parti firmatarie concordano altresì che, ai fini di quanto disciplinato dal presente verbale si facciano salve anche retroattivamente le disposizioni più favorevoli per i dipendenti eventualmente introdotte da norme di livello superiore e/o da provvedimenti che dovessero essere emanati con riferimento alle sospensioni dal lavoro qui esposte e riconducibili all'emergenza COVID-19
 10. Con la firma del presente verbale, le parti ritengono esaurita la fase di consultazione sindacale ed esame congiunto previsto dal D.L. n 18 del 17 marzo 2020 art 19 148/2015.
 11. Durante i periodi di godimento dell'ammortizzatore sociale i lavoratori matureranno per intero tutti gli istituti contrattuali e di legge.
 12. Con la firma del presente verbale, le parti ritengono esaurita la fase di consultazione sindacale ed esame congiunto previsto dal D.L. 148/2015.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Azienda



L'Organizzazione Sindacale

